

1388 e associazioni dei vecchi scalpellini

Dal Wiki massonico

Sommario

- [1 Ordini e associazioni dei vecchi scalpellini](#)
 - [1.1 Contenente traduzioni in tedesco](#)
 - [1.2 Gilde e Fraternità](#)
 - [1.3 Scalpellini da Norwich](#)
 - [1.4 Stemma](#)
 - [1.5 Colazione Canon](#)
 - [1.6 Ordinacio cementariorum](#)
 - [1.7 Ordinazioni](#)
 - [1.8 Supervisore](#)
 - [1.9 Le "Ordinaciones" di York e gli "Articoli" di Londra](#)
 - [1.10 rilasciare uno stemma](#)
 - [1.11 Lo stemma](#)
 - [1.12 Clarencieux King Heraldic](#)
 - [1.13 Associazioni di gilda](#)
- [2 Vedi anche](#)

Regolamenti e associazioni dei vecchi scalpellini

Montaggio: [Roland Müller](#)

da [Wilhelm Begemann](#) : Preistoria e inizi della massoneria in Inghilterra. Primo libro: le vecchie scatole inglesi e la loro prole. Berlino: Mittler 1909, 65-87 - senza i commenti a volte dettagliati; Astratto, 309-311.

Contiene traduzioni in tedesco

in qualche modo abbreviato: i seguenti documenti

- Statuto di una corporazione di falegnami a Norwich, 1375
- [Rotoli di tessuto di York Minster](#) , 1352
- York " [Ordinacio cementariorum](#) ", 1370
- York Ordinationes, 1409
- Ces sont les ordenaunces et les articoli touchauntz le mestier des masouns, 1356 in London
- Lo stemma dei massoni, o massoni liberi a Londra dal 1472

Per questi documenti vedere anche ad es. B.:

Douglas Knoop, Gwilym Peredur Jones: La genesi della massoneria. 1948; Reprint London 1978; Tedesco: la genesi della massoneria. Bayreuth: Quatuor Coronati 1968, 43-48.

Alcuni storici massonici hanno ritenuto necessario incorporare alcune delle considerazioni piuttosto lunghe sulla vita della corporazione medievale nelle loro rappresentazioni. Non riesco a scoprire

che ciò abbia promosso in modo significativo la nostra conoscenza della storia, e quindi astenersi da tale aggiunta limitandomi ad alcune osservazioni preliminari sull'argomento reale.

Lascio da parte le corporazioni della terraferma, dal momento che abbiamo a che fare solo con condizioni inglesi.

La migliore fonte di corporazioni inglesi in generale è il libro "English Gilds" di Toulmin Smith [1870], che contiene le " [Ordinanze](#) " di numerose corporazioni del 14 ° e 15 ° secolo e alcune altre preziose fonti.

Dopo l' "Introduzione", le notizie sulle confraternite risalgono all'inizio del XII secolo (pagg. XXIII f.); Si dividono in due classi principali, "Social Gilds" e " [Gilds of Crafts](#) " (p. XXVI f.), tuttavia, c'erano anche quelli che non erano né del tutto sociali né corporativi (p. XXVII.) Tali libere associazioni non richiedevano l'approvazione del re (p. XXVII f.), così che molti di loro lo cercarono solo molto tardi, principalmente loro menzogne a causa di (p. XXVIII).

Persone di tutti i gradi si unirono alle corporazioni, persino ai re; alcune corporazioni accettarono anche sorelle (p. XXXI). Al momento dell'ammissione, ogni membro doveva prestare giuramento di obbedienza agli statuti e veniva anche accolto con un bacio di pace (pagine XXXI; pagine 6 e 9). Le spese erano coperte da biglietti d'ingresso e contributi regolari (p. XXXII). Gli incontri hanno avuto luogo una, due, tre o quattro volte l'anno e sono stati vincolanti per tutti i membri (p. XXXII).

C'era una volta, il giorno della gilda o "giorno generale", quando si andava in chiesa insieme e si teneva una festa, era quello di promuovere l'amore fraterno, per cui era stato rigorosamente prescritto un comportamento pacifico e appropriato, con alcune multe (p. XXXIII f.) Il sostegno reciproco e il sostegno ai poveri, ai malati e altrimenti bisognosi di aiuto era un principio fondamentale, la sepoltura dei fratelli e delle sorelle deceduti era anche una questione di fratellanza; i fratelli prigionieri venivano visitati e venivano fatti sforzi per aiutarli a essere liberati (S XXXVI).

In cima c'era un Assessore, chiamato anche Graceman o in seguito Maestro, accanto a lui Wardens o Stewards; un impiegato (segretario) e un decano (servitore) o Beadle (Büttel) hanno ricevuto il pagamento (p. XXXVIII).

Si pronunciavano da soli e spesso venivano letti ad alta voce; Le modifiche hanno richiesto l'approvazione di tutti i fratelli (ibid.). Il rispetto delle leggi esistenti e il perseguimento di valori morali più elevati erano due caratteristiche principali: la rivolta contro la legge e il danno alla buona reputazione provocavano punizioni o esclusione (p. XXXIX f.).

Gilde e confraternite

Nel 1388, il Parlamento emanò due decreti, uno per tutte le corporazioni e le confraternite, uno per tutti i commerci e le corporazioni, allo scopo di presentare relazioni sulla loro intera situazione. Le corporazioni dovrebbero fornire informazioni sulla loro fondazione, il loro inizio e progresso e la loro amministrazione, sui loro giuramenti, riunioni, festival e assemblee generali, sulle loro libertà, privilegi, statuti, regolamenti, costumi e abitudini, nonché sui loro beni e possedimenti e sulla loro annuale guadagni; Dovrebbero anche presentare i loro certificati di esenzione o brevetti concessi dal re o dai suoi predecessori, se ne hanno; tutti con punizione per la perdita della carta e tutte le libertà.

I padroni e i sorveglianti dei commerci e delle corporazioni dovevano presentare le indennità o i brevetti concessi loro dal re o dai suoi predecessori, dopo la punizione per la perdita delle indennità

e di tutte le libertà. Ad entrambi i gruppi fu ordinato di ottemperare ai futuri ordini e disposizioni del Parlamento (pagg. 127-129 e pagg. 130 f.).

Una grande parte degli input in inglese nel 1389 costituisce la prima sezione del lavoro di Toulmin Smith, la seconda sezione contiene in primo luogo i due decreti latini del 1388 nella traduzione inglese e quindi una serie di altre fonti. Molti dettagli di entrambi i dipartimenti verranno utilizzati per il confronto in punti appropriati per mostrare la somiglianza familiare di questi statuti di corporazione e le costituzioni di scalpellini.

Sfortunatamente, non esiste un esempio indipendente di quest'ultimo nella raccolta, ma solo in un'ulteriore osservazione agli statuti di una corporazione di falegnami a Norwich, iniziata nel 1375 in onore della Santissima Trinità, afferma:

E oltre a tutti questi ordini, Robert von Elyngham, Masoun e altri certi masoun di Norwich nella Christ Church di Norwich forniscono due torce accese per l'altare maggiore, come si diceva prima (p. 39).

Scalpellini di Norwich

Questi scalpellini di Norwich devono quindi curare la corporazione del falegname. Trinity ha ascoltato, perché le prime parole "accanto a tutti questi ordini" non possono significare nient'altro che Robert von Elyngham e i suoi compagni di lavoro hanno accettato gli stessi ordini per se stessi, ma che hanno donato due torce per il loro altare, apparentemente solo il carpentiere uno (cfr. sopra p. 38) Il fatto che si trattasse della stessa gilda dimostra un'osservazione su un'altra affermazione di Norwich secondo cui Elyngham e altri sono espressamente designati come membri della societatis sancte Trinitatis (p. 41).

Poiché i muratori avevano seguito questi ordini, li abbrevierò letteralmente, i pezzi importanti, con:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo e della nostra Beata Vergine Maria, Madre di Cristo e di tutta la santa società del Cielo, gli ordini della Gilda del Carpentiere furono avviati in onore della Santissima Trinità nell'anno della salvezza di nostro Signore Gesù Christi 1375, nel 49 ° anno dopo l'adesione al trono del nostro nobile re Edoardo III. (Lo scopo della gilda è migliorare le luci dell'altare maggiore della chiesa madre di Norwich).

Questi ordini hanno approvato tutti i fratelli e le sorelle della gilda, in onore della Trinità di detenerli e osservarli, secondo forza e fortuna, mentre 12 gilde sono ancora vive.

Tutti i fratelli e le sorelle dovrebbero incontrarsi ogni sera sabato dopo l'Ascensione nel luogo designato dall'assessore e dai suoi due compagni per pregare in onore della Trinità e per commemorare la Santa Chiesa, la pace e l'unità nel paese, così come le anime dei fratelli, delle sorelle, degli amici e di tutti i cristiani. Tutti dovrebbero dire 5 Lord's Prayer e 5 Ave Maria in preghiera davanti alla candela accesa.

Inoltre, ogni domenica dopo il giorno dell'Ascensione, tutti i fratelli e le sorelle dovrebbero andare in cattedrale con candele e torce e offrirli sull'altare, ascoltare l'alta messa e sacrificare mezzo centesimo alla messa.

Quando un fratello (o sorella) della gilda muore, i fratelli dovrebbero dare loro candele al servizio funebre e alla massa che brucia intorno al suo corpo. Tutti i fratelli e le sorelle dovrebbero essere lì e pregare per la sua anima. Il giorno seguente, dovrebbero partecipare al requiem, sacrificare un

Heller e dare un mezzo soldo in elemosina per l'anima. Tutti i fratelli e le sorelle danno un centesimo per leggere in massa.

Se un fratello o una sorella muore entro 7 miglia da Norwich, tutti i fratelli e le sorelle dovrebbero andare al suo servizio funebre (il resto del regolamento come prima).

Se muore in un lontano futuro, la gilda organizzerà un funerale per lui nel Norwich Minster come prima.

Se qualcuno è nel bisogno o nella povertà per colpa sua e non per follia o incoscienza, in modo che non possano più aiutare se stessi, dovrebbero ottenere un settimanale più luminoso da tutti i fratelli e le sorelle finché dura il bisogno.

Chiunque violi uno qualsiasi di questi regolamenti a cui è impegnato dovrebbe pagare 2 sterline di cera alla luce per la venerazione di Cristo, a meno che non possa ragionevolmente scusarsi con il ministero del re o attraverso un viaggio per il re o i suoi ministri o per qualche altra ragione ragionevole.

È anche intenzione dei fratelli che, per il bene di nessuna delle regole stabilite qui, o per qualsiasi considerazione per questa gilda, non dovrebbero intraprendere l'illegalità o una cospirazione contro il diritto o la legge comune del re, né dovrebbero svantaggiare nessuno, secondo la devozione che hanno Devo a Dio, e dopo la fedeltà essi devono a nostro Signore Re.

Crest dell'affrancatura

Per quanto ne sappiamo, non vi era alcuna licenza o brevetto per la corporazione degli scalpellini nel 1389, ma fu solo nel 1472 che fu emessa una lettera di stemma, dopo che, come riporta Randle Holme [1688], nel 1411 era già stata costituita una società (sopra p. 55). Lo stesso anno viene anche dato nel "Survey of London" di Stow del 1633 (sopra p. 50 nota ***).

Ma ciò che ha costituito la natura di tale compagnia o fratellanza o fratellanza o società, ho già menzionato dopo Randle Holme (p. 56) e ho notato che ha aggiunto il quinto termine equivalente alla compagnia, che è anche usato nella lettera di stemma e in altro modo è.

Da prove storiche dirette non possiamo dimostrare quanti anni abbiano le associazioni professionali di scalpellini. Il fatto che i massoni e i massoni siano elencati come corporazioni a Londra nel 1376 è già stato menzionato nella precedente sezione 7 (p. 32).

Qui, un precedente malinteso deve essere corretto, che è stato causato da un'errata dichiarazione di Herbert [1834] ed è stato cambiato in scritti successivi. Già [Gould](#), dopo aver condiviso Vol. II, 304, in seguito ha corretto l'errore (III, 145 [1885]), ma dobbiamo una spiegazione completa a Conder, che nel suo saggio "The Masons 'Company of the City" di Londra "descrive le voci nel manoscritto in questione (AQC IX, 29). Lo scrittore ha elencato le corporazioni con i nomi dei rappresentanti e le ha posizionate al 19 ° posto

ffreemasons

Thomas Wrek

John Lesnes

e seguire al 36 ° posto

massoni

Thomas Wrek

John Lesnes

John Artelburgh

Robert Henwick.

In seguito vide di aver precedentemente scritto i primi due nomi, di aver tentato di cancellare la prima voce con l'incisione, e poiché non sembrava essere in grado di farlo, li cancellò e scrisse le parole quia postea accanto a loro. Possiamo concludere da ciò che il doppio nome Masons o Freernason era comune per la gilda sia allora che nel 17 ° secolo, poiché i nomi di questi ultimi due sono gli stessi di quelli dei primi due massoni, in modo che questi non siano due separati Gilde, ma solo due nomi diversi per la stessa gilda.

Al fine di fornire una base per la valutazione dei regolamenti contenuti nelle costituzioni dei vecchi lavoratori, porto alcuni regolamenti così come sono stati elaborati per i lavoratori impiegati in un edificio.

Prima di tutto, ce ne sono alcuni disponibili nel Fabric Rolls of York Minster (cfr. Nota p.18 **). Il più antico appartiene all'anno 1352 (p. 171 nota), è scritto in latino e si chiama "Ordinacio facta pro cementariis et ceteris operariis fabricae" (p. 171 ss.). Do un po 'abbreviato il contenuto:

Dal venerabile capitolo della Chiesa di San A Peter of York è stato ordinato di osservare le vecchie usanze di scalpellini, falegnami e altri operai edili in modo tradizionale in ogni stagione.

In base a ciò, il primo e il secondo scalpellino, chiamati loro maestri, e il falegname dell'edificio, che sono accettati o ancora da accettare dal capitolo, giurano prima del capitolo di usare le vecchie usanze descritte di seguito dagli altri scalpellini, falegnami e altri operai voglio guardare come segue.

Gli scalpellini, i falegnami e gli altri lavoratori dovrebbero lavorare presto nei giorni lavorativi in estate fino alla campana del santo. Vergine, poi siediti sotto la scatola per un po '. Quindi i maestri dovrebbero bussare alla porta della scatola e tutti vanno immediatamente a lavorare diligentemente fino alla nona ora per poi fare colazione. Dovrebbero anche venire a lavorare all'alba in inverno da Michele a Pasqua e iniziare immediatamente fino alla nona ora. Dopo colazione dovrebbero dormire sotto la scatola in estate.

Colazione dei canonici

Quando i vicari vengono dalla colazione dei canonici, il Maestro Steinmetz (magister cementarius) o il suo vice dovrebbero svegliarli al lavoro; quindi dovrebbero lavorare fino al primo Vesperschlag. e quindi sedersi nella scatola fino al terzo battito, in estate e in inverno. In inverno dovrebbero tornare a lavorare immediatamente dopo la colazione senza aspettarsi che i vicari tornino, quindi dovrebbero lavorare fino al primo Vesperschlag e poi bere sotto la scatola fino al terzo battito, quindi in inverno e in estate continuano il loro lavoro finché possono vedere alla luce del giorno.

Ogni scalpellino dovrebbe ricevere un giorno in meno di salari settimanali in inverno che in estate. Se due giorni festivi cadono in una settimana, tutti dovrebbero perdere i salari di un giorno, se ce ne sono tre, la metà dei salari settimanali. Per le veglie e nei giorni di sabato, se riposano dopo la nona ora a causa delle festività successive, dovrebbero lavorare fino al battito. I due maestri

scalpellini e il carpentiere dovrebbero essere presenti ad ogni riposo e riferire al custode e al contrarotulatore della costruzione l'orlo e l'assenza di scalpellini, carpentieri e altri operai, e in seguito i salari di tutti dovrebbero essere ridotti di un giorno intero o di metà come sarà giusto.

I due maestri muratori e il falegname dovrebbero onestamente osservare queste usanze sotto un obbligo giurato e assicurarsi che vengano osservate dagli altri scalpellini e operai, dopo la punizione per la loro liberazione. E se qualcuno non vuole lavorare nel modo prescritto, dovrebbe essere rilasciato immediatamente e non essere accettato di nuovo in seguito, fino a quando non avrà accettato di intraprendere la propria osservazione a proprio rischio.

Ordinacio cementariorum

Il prossimo "Ordinacio cementariorum" di York (p. 181 f.) Risale al 1370 e nell'inglese di allora [Postscript di William James Hughan: *Masonic Sketches and Reprints*, 1871, 25-26; ristampa Kessinger Publishing 1999] è anche un po' abbreviato, quindi:

È prescritto dal capitolo di St. Peterskirche a York che tutti gli scalpellini di Michele impiegati nella chiesa dovrebbero essere al lavoro nella scatola accanto alla chiesa fino alla prima domenica di Quaresima, non appena riescono a vedere correttamente alla luce del giorno, e dovrebbero onestamente fare il loro lavoro tutto il giorno, purché possano vedere correttamente quando è un giorno pieno di lavoro, altrimenti fino a quando scatta la mezzanotte (eh nessuno) quando cade una vacanza a mezzogiorno, tranne tra Michaelis e la Quaresima ,

In qualsiasi altro momento dell'anno possono mangiare prima di mezzogiorno se lo desiderano, e dove vogliono, ma in qualsiasi momento dell'anno durante i pasti dovrebbero stare lontani dal loro lavoro nella scatola per un tempo così breve che nessun uomo competente può trovare una violazione in esso; e all'ora di pranzo non dovrebbero mai stare alla larga dalla scatola e dal lavoro per più di un'ora.

Dopo pranzo possono bere nella scatola. Tra Michaelis e la Quaresima non dovrebbero interrompere il loro lavoro per più di mezz'ora durante il drink, e da domenica a Quaresima a Michaelis dovrebbero essere al lavoro nella scatola all'alba e lavorare onestamente e diligentemente tutto il giorno fino a un quarto d'ora prima del tramonto , se è un giorno lavorativo, altrimenti fino a mezzogiorno, come detto in precedenza, ma dovrebbero mangiare nello stesso momento di prima, e dopo mezzogiorno dormire e bere nella scatola, ma dormendo e bevendo il lavoro non dovrebbe essere più lungo di uno Interrompere un quarto d'ora.

Se qualcuno sta lontano dalla scatola e lavora o commette una violazione del presente regolamento, dovrebbe essere punito con una detrazione dei salari, a discrezione del maestro scalpellino (maistyr masoun). Tutti gli orari e le ore devono essere indicati da una campana progettata per questo scopo.

Si prescrive inoltre che nessun scalpellino sarà accettato per il lavoro in chiesa senza prima essere stato controllato per una settimana o più per la qualità del suo lavoro, e se è sufficientemente inventato al suo interno, dovrebbe con il consenso generale del maestro e degli imprenditori dell'edificio così come il maestro scalpellino e giuro sul libro che, secondo la sua fortuna, diligentemente e diligentemente, senza falsità, dispiacere o inganno, osserverebbe tutti i punti di questa ordinanza e li manterrebbe santi, in tutte le questioni che lo riguardano, per così tanto tempo dal momento della sua accettazione come scalpellino fecondato nella costruzione della Chiesa di San Peter sarebbe rimasto e non avrebbe lasciato l'edificio senza il permesso dei maestri.

Chiunque violi questa ordinanza e la violi, contro la volontà del capitolo, incontra Dio e la salvezza.
La maledizione di Peter.

In una nota, l'editore afferma che il Maestro Robert von Patrington e altri 12 scalpellini apparvero prima del capitolo il 31 ottobre 1370 e avevano convocato queste regole (nota 181). Questo maestro Robert von Patrington era stato assunto a vita dal capitolo con uno stipendio annuo di £ 10 a seguito del buon servizio che aveva reso nell'edificio della chiesa nel 1368 e gli era stata anche data una residenza ufficiale (dopo un brevetto in latino, p. 180 f.); allo stesso modo il suo predecessore Wilhelm von Hoton (p. 166 f.).

Ordinationes

Infine, alcune "ordinazioni" in latino del 1409 sono state conservate, ma sono solo parzialmente notevoli:

È stato emanato che gli statuti della chiesa riguardanti i scalpellini (latomos) rimangono e che se c'è qualcosa di utile, il capitolo dovrebbe chiarire ciò che è dubbio.

Allo stesso modo, dovrebbe essere nominato un supervisore che è costantemente presente nel riquadro, per quanto sarà in grado, e di notare la cattiva condotta di chi esce e chi arriva, per promuovere il duro lavoro degli scalpellini; ed è stato determinato dal capitolo che Dominus Robert Appilton, vicario, dovrebbe essere il supervisore dello scalpellino.

Allo stesso modo, la negligenza sarà punita con la deduzione dei salari e l'incorrigibile verrà rilasciato. Allo stesso modo, nessuno può lavorare nella scatola se non con il consenso dei canonici e del padrone dell'edificio.

È anche il caso che il maestro scalpellino (magister latamus) e i sorveglianti (gardiani) e gli scalpellini più anziani prestino giuramento fisico per onestà e duro lavoro e che se percepiscono un accordo o una cospirazione tra i muratori, lo faranno onestamente ai maestri del Vuoi rivelare il capitolo.

È stato anche prescritto che ogni scalpellino giura fisicamente di osservare da vicino gli statuti che riguardano i scalpellini.

Anche a causa dell'inesperienza degli scalpellini, i negoziati dovrebbero essere tenuti con il maestro scalpellino (p. 199).

supervisore

Si noti la nomina di un sacerdote al supervisore, di cui viene fornito immediatamente un altro esempio per il monitoraggio della fabbricazione di una colonna (p. 199 f.). Altri dettagli saranno presi in considerazione ove appropriato.

Passo ora agli accordi raggiunti il 2 febbraio 1356 a Londra davanti alle autorità cittadine tra due gruppi di lavoratori in controversia e che, come modello ufficiale di tali articoli, hanno il loro significato storico, come più tardi abbiamo preso in considerazione quando abbiamo considerato la costituzione dei lavoratori vedrà.

Furono pubblicati per la prima volta da Henry Thomas Riley negli archivi della città di Londra [1868] e successivamente ristampati da altri scrittori.

[In Knoop / Jones, 1968, 43, il nome inglese è: "Regolamento di Londra per il commercio dei muratori".]

Secondo l'archivista londinese, che ho ricevuto tramite Songhurst, l'intestazione francese è:

Per quanto riguarda gli ordini e gli articoli, touchauntz the mestier des masouns.

La frase introduttiva latina indica il giorno dell'accordo e i rappresentanti ufficiali della città, il sindaco, 12 aldermi, 2 sceriffi e 3 cittadini comuni, davanti ai quali sono stati identificati alcuni articoli per il commercio dei lavoratori della pietra. I prossimi due paragrafi riportano quanto segue in francese:

Dal momento che il sindaco della City di Londra, Simon Fraunhofer, è stato fatto capire che i disaccordi e le controversie tra i muratori e le muraglie da un lato e gli strati di muratori e gli insediamenti dall'altro sono stati suscitati in città perché il loro commercio non è corretto. In un modo regolato dal governo delle persone del loro commercio, come è stato fatto in altri settori, il Sindaco, al fine di mantenere la pace di nostro Signore Re, per risolvere tali disaccordi e litigi e amare tutte le persone nutrire, per l'onore della città e per il beneficio della popolazione (gente comune di Riley), con il consenso e la consulenza degli assessori e degli sceriffi, avere le brave persone del commercio menzionate prima di loro per ricevere da loro istruzioni valide e adeguate, come le loro attività potrebbero essere organizzate e regolate al meglio a beneficio della popolazione.

Quindi le brave persone del commercio menzionate scelsero dodici degli uomini più abili nel loro commercio per informare il Sindaco, gli Aldermen e gli Sceriffi circa le norme e gli articoli del loro commercio, vale a dire ... (seguì 6 nomi) da parte dei muratori e ... (ancora 6 nomi) dagli strati e dai setter dei muratori. Queste persone giurarono davanti a Sindaci, Alderm e Sceriffi come segue:

1. Prima di tutto, ogni uomo del mestiere può fare qualsiasi lavoro legato al mestiere se è perfettamente abile e ben informato.
2. Inoltre, quelle brave persone del settore dovrebbero essere elette e prestare giuramento tutte le volte che è necessario monitorare che nessuno del settore acquisisca un posto di lavoro se non conosce bene e completamente come fare un simile lavoro. Punizione per una multa di un segno a disposizione della città la prima volta, dove viene condannato per le persone giurate, di due segni per la seconda volta, e la terza volta deve giurare per sempre il commercio.
3. Inoltre, nessuno dovrebbe svolgere un lavoro nel suo insieme se non ha la capacità adeguata di svolgere tale lavoro. Chiunque desideri intraprendere tale lavoro nel suo insieme dovrebbe portare sei o quattro uomini anziani del suo mestiere all'uomo buono per il quale ha accettato tale lavoro, che giurano se sono disposti a testimoniare all'uomo buono che è abile e capace di fare il lavoro; se non riesce a completare correttamente il lavoro, o non ha la capacità di farlo, coloro che testimoniano di essere abili e in grado di terminare il lavoro dovrebbero impegnarsi nel lavoro stesso si applica a proprie spese e deve essere completato in modo appropriato, come la persona che li ha rilevati, se il cliente ha pagato per intero l'imprenditore. Tuttavia, se il costruttore gli deve qualcosa, dovrebbe pagare le persone che si sono impegnate a fare il lavoro per lui.
4. Inoltre, nessuno dovrebbe mettere al lavoro un apprendista o un giornalista (journeyrnan) - tranne in presenza del suo padrone - prima che sia pienamente informato nella sua attività; chiunque violi e sia condannato dalla persona giurata dovrebbe andare per la prima volta Ordina alla città di pagare mezzo voto, la seconda volta un voto e la terza volta 20 scellini, quindi 20 scellini ogni volta.
5. Inoltre, nessuno dal commercio dovrebbe accettare un apprendista per meno di sette anni dopo aver usato la città; Chiunque violi ciò dovrebbe essere punito allo stesso modo.

6. Inoltre, i maestri nominati così scelti dovrebbero vigilare sul fatto che tutti coloro che lavorano quotidianamente dovrebbero prendere i loro stipendi a seconda delle loro abilità e guadagnare per il loro lavoro, e non eccessivamente.
7. Inoltre, se uno dei mestieri non vuole essere adeguatamente guidato o diretto dalle persone giurate del suo mestiere, allora queste persone giurate dovrebbero far conoscere il suo nome al sindaco, e il sindaco, con il consenso degli aldermi e degli sceriffi, dovrebbe metterlo in prigione e punire altre punizioni in modo che altri ribelli possano prendere un esempio da lui per essere guidati dalle brave persone del loro commercio.
8. Inoltre, nessuno dal commercio dovrebbe portare l'apprendista o il viaggiatore di qualcun altro, a scapito o danno del suo padrone, fino a quando il suo tempo non è completamente scaduto, con una penalità di pagare mezzo segno a disposizione della città per ogni volta che può essere trasferito lì.

Le "Ordinaciones" di York e gli "Articoli" di Londra

Le Ordinaciones di York e gli articoli di Londra sono i più antichi abiti ufficiali per scalpellini conosciuti fino ad oggi e risalenti al 14 ° secolo. Differiscono nel modo in cui i primi sono stati decisi dal capitolo della cattedrale e semplicemente prescritti per i lavoratori, mentre i secondi si basano su un accordo tra l'autorità cittadina e i lavoratori, le cui richieste sono state espressamente richieste dall'autorità.

Entrambi hanno in comune il giuramento delle personalità responsabili e la minaccia di punizioni in caso di violazione.

A Londra, la relazione introduttiva sottolinea in particolare che il governo del commercio non è ancora ben regolato come lo è con altri scambi attraverso i propri accordi. Possiamo vedere due cose da questo: in primo luogo, che la corporazione di Londra non aveva ancora un'organizzazione perfetta nel 1356, e in secondo luogo che fino a quel momento dipendeva dalle stesse corporazioni dare una simile organizzazione attraverso i propri accordi per promuovere il commercio stesso e a beneficio del grande pubblico, come si dice in molti regolamenti approvati dall'autorità.

I decreti parlamentari sull'ammontare dei requisiti salariali giustificati iniziarono solo nel 1349, proprio perché le classi lavoratrici, secondo l'opinione degli organi di governo, avevano aumentato le loro pretese al punto da dover intraprendere azioni legali per combatterle. La prima legge del 1349 (latino) non stabilisce ancora determinati salari, ma generalmente dice solo che nessuno dovrebbe chiedere di più che nel 20 ° anno del governo di Edward III. o da 5 a 6 anni prima (Statuti, Vol. I, 307f.; [Gould](#), III, 336f.), e questo dovrebbe applicarsi al servizio di persone di ogni tipo, nonché agli artigiani, tra i quali sono noti i cementarii. Coloro che ne prendono di più dovrebbero essere portati nella prigione successiva.

L'effetto non sembra essere stato quello desiderato, perché già nel 1351 (Vol. I, 312 f.) Seguì una rigida regolamentazione (francese), in cui sono fissati determinati salari; tutti i lavoratori e gli artigiani dovrebbero giurare davanti ai giudici che vogliono conformarsi al regolamento. Chiunque violi questo sarà multato o imprigionato, a seconda della decisione dei giudici ([Gould](#) III, 337-339). Quattro volte all'anno, i giudici dovrebbero tenere interrogatori in tutte le contee per indagare e punire eventuali violazioni.

Siamo preoccupati per la determinazione

che i falegnami, i muratori, i piastrellisti e gli altri tetti dovrebbero prendere tanto per il loro lavoro come erano abituati (vale a dire prima del 1346), vale a dire un carpentiere 3 pence, un altro 2 p. un mestre mason de franche peer 4 p., un altro muratore 3 p., i loro servi 1 p.; un muratore 3 p., il suo compagno (garceon) 1 p., un altro roofer con tubo e paglia 3 p. e il suo compagno 1 p. allo stesso modo stuccatori e altri lavoratori dalle pareti di adobe, e i loro compagni secondo la stessa frase, senza cibo e bere; tutti da Pasqua a Michele, e da allora in poi, secondo l'approccio e la discrezione dei giudici nominati (Vol. I, 312; [Gould](#) III, 338; Kloss p. 271).

La città di Londra aveva già emesso una sentenza speciale sui salari e sui prezzi delle materie prime in città già nel 1350, che è stampata da Riley (pagg. 253-257). Lo stesso inizia con la seguente frase introduttiva:

Per gli svantaggi e le ferite che le brave persone della città, povere e ricche, hanno subito e sentito durante lo scorso anno, attraverso muratori, stanze, stuccatori, muratori e operai di ogni genere che prendono eccessivamente molto più di quanto non siano abituati Con il consenso del sindaco Walter Turk, degli Aldermen e dell'intero comune, i seguenti punti sono stati prescritti per essere corretti e corretti per essere tenuti per sempre e osservati da vicino (p. 253).

Questo è seguito da una serie di disposizioni individuali per artigiani e commercianti su quanto possono prendere per il loro lavoro e beni; Ne conto 40. In cima ci sono gli scalpellini con la seguente regola

Prima di tutto, che i muratori tra Pasqua e Michele non dovrebbero prendere più di 6 pence per la giornata lavorativa, senza cibo e bevande; e da Michele a Pasqua 5 p. per la giornata lavorativa. In vacanza, quando non lavorano, non dovrebbero prendere nulla. Inoltre, non dovrebbero prendere nulla per la fabbricazione e la riparazione dei loro strumenti.

Nei prossimi paragrafi, sono previsti gli stessi salari per carpenteria e stuccatori, ma i piastrellisti dovrebbero prendere solo 5 1/2 e 4 1/2 P., i lavoratori solo 3 1/2 e 3 P. Le altre disposizioni non hanno alcun significato per noi ,

Le leggi, tuttavia, a quanto pare non hanno ancora avuto l'effetto previsto, perché sono state inasprite nuovamente nel 1360, e ora severi divieti sono diretti contro gli accordi tra operai edili che, per giuramento, si impegnano a vicenda a non lavorare con un determinato tasso salariale. Quindi la parte che si applica a loro è:

Che Zimmerer e Maceon siano inclusi in questo regolamento, così come altri lavoratori. Servi e artigiani; che d'ora in poi le stanze e i Maceon prendono i salari per il giorno e non per la settimana in un altro modo; che i maestri dello Zimmer e dei Maceon prendono 4 pence per il giorno, gli altri 3 P. o 2 P. a seconda della loro esibizione; e che tutte le connessioni e gli appuntamenti di maceon e stanze, assemblee, capitoli e ordinanze e giuramenti reciproci dovrebbero essere ormai nulli; in modo che ogni Maceon e carpentiere, qualunque sia la loro relazione, possano essere costretti dal maestro che serve a fare qualsiasi lavoro da svolgere, sia esso per caso o per Große pere, così come qualsiasi carpentiere secondo la loro classe ; ma dovrebbe essere consentito a qualsiasi costruttore o altrimenti dalla legge di stipulare un contratto o un accordo per una costruzione nel suo complesso con tali lavoratori e artigiani, se a loro piace, in modo che eseguano tali costruzioni bene e legalmente secondo il contratto o l'accordo (Vol I, 366f.; [Gould](#) III, 340; Kloss p. 273 f.).

Nel periodo che seguì, le leggi precedenti furono ripetutamente rinnovate e confermate, soprattutto nel 1389, prevedendo allo stesso tempo che a causa della variazione dei prezzi dei cereali e di altri

prodotti alimentari, i giudici della pace a Pasqua e Michele dovessero annunciare quanto ciascuno, secondo i prezzi Il muratore, il carpentiere, il piastrellista e altri operai e operai dovrebbero assumere quotidianamente con o senza cibo e bevande e che tutti dovrebbero obbedire a questi avvisi (Vol. II, 63; [Gould](#) III, 347; Kloss p. 275 f.).

Il divieto di lavorare per i salari settimanali o di assumerli in tutti i giorni festivi e più della metà dei salari giornalieri in mezza giornata lavorativa venne nuovamente rafforzato nel 1402 (Vol. II, 137; [Gould](#) III, 348; Kloss p. 276); allo stesso modo nel 1414 l'obbligo dei giudici di convocare gli artigiani quattro volte l'anno e di interrogarli con i loro giuramenti se avessero obbedito alla legge (Vol. II, 177; [Gould](#) III, 349; Kloss p. 277).

Nel 1423, questi interrogatori furono ripetuti, con particolare riferimento agli artigiani, tra i quali furono menzionati per primi Masoni e Zimmerer; Chiunque sia ritenuto colpevole di una violazione di leggi e ordinanze dovrebbe essere imprigionato per un mese (Vol. II, 225; [Gould](#) III, 349; Kloss p. 277).

Particolare attenzione dovrebbe essere prestata alla Legge del 1425, che è diretta contro le riunioni e le alleanze annuali dei massoni. Già nel 1360, tali riunioni e appuntamenti furono banditi (precedentemente p. 81), che massoni e carpentieri intrapresero per ottenere aumenti salariali attraverso l'azione collettiva e quindi rompere le barriere stabilite dalla legge. Quindi il divieto è:

Poiché la validità e l'efficacia degli statuti dei lavoratori sono apertamente violate e violate dalle riunioni e dalle alleanze annuali stipulate dai massoni nei loro capitoli generali, con il rovesciamento della legge e con grande danno di tutte le persone comuni, nostro Signore Re, perché in questo caso Vuole porre rimedio alla situazione, su consiglio e con il consenso, nonché sulla richiesta speciale dei beni comuni citati e ha decretato che tali capitoli e riunioni non dovrebbero più essere tenuti, e se tali dovrebbero essere organizzati, allora coloro che capitano e riunioni dovrebbero essere convocati e ritenuti, nel caso della condanna, giudicati come tradimento, e tutti gli altri massoni che vengono a tali capitoli e riunioni devono essere puniti con la detenzione dei loro corpi e di pagare multe e sanzioni, secondo la volontà del re (Vol. II, 227; [Gould](#) III, 351; Kloss p. 277 f.; Conde r p. 76).

Le assemblee illegali qui vietate non devono essere confuse con le corporazioni e le corporazioni legali in cui si incontrano ogni anno per eleggere funzionari e regolare i loro affari interni in generale. I decreti parlamentari del 1388, di cui ho discusso sopra (p. 67), dimostrano che anche i divieti di associazione e accordi dei massoni e Zimmerer del 1360 (precedentemente p. 81) non erano diretti contro le corporazioni esistenti e le frenesia della gilda, ma contro Associazioni speciali di operai edili per ottenere salari più alti. Contro quest'ultimo, anche il divieto di tali sforzi illegali a partire dal 1425 viene modificato.

Trama [1686] si sbaglia quindi quando associa questa legge alla Società dei Massoni del suo tempo, che dovrebbe eliminare completamente (la chiama un atto del Parlamento che abolisce questa Società), ed esprime la paura "Questi Capitoli dei massoni liberi", dato che questo ordine non è stato correttamente implementato, vorrebbe causare più danni di prima, quindi sarebbe bene monitorarli ora (§ 88, p. 317 f.).

La trama è anche sbagliata se considera molto improbabile che Heinrich VI. e il suo consiglio avrebbe potuto confermare le accuse e le maniere, come detto nel rotolo di pergamena davanti a lui (inizio del § 88).

Un ordine parlamentare sotto Heinrich VI. del 1437, quando furono punite le corporazioni, le confraternite e le altre società incorporate, stabilirono esplicitamente che nessun nuovo ordine dovesse essere fatto o introdotto senza l'approvazione ufficiale, e questa disposizione fu rinnovata nel 1503/4. Accadde entrambe le volte che era impossibile per maestri, sorveglianti e membri di corporazioni, confraternite e altre società incorporate introdurre regolamenti illegali e illegali (Vol. II, 298 fu 652 f.; [Gould](#) III, 361 e 368; Kloss S 284 e 293).

Sebbene qui le fraternità degli artigiani delle costruzioni non siano individualmente nominate, si parla solo in termini generali di cooperative di gilda, ma possiamo supporre che esistessero anche cooperative di massoni tra loro, poiché non vi è alcun posto fino a quando le cooperative di gilda non saranno abolite. Si parlava, ma solo di capitoli e incontri illegali.

Quindi, se alcuni manoscritti della costituzione dello scalpellino assicurano espressamente che le loro accuse e le loro maniere sono di Heinrich VI. e il suo consiglio era stato confermato, non è la minima improbabilità, ma piuttosto una semplice osservazione della legge del 1437, di cui apparentemente Trama non aveva conoscenza. Conosceremo la famiglia della costituzione, di cui aveva una calligrafia, più tardi.

Emissione di uno stemma

La prova più concisa della non abolizione della cooperativa dei massoni è l'emissione di uno stemma su di essa nel 1472, vale a dire nel periodo tra il 1425 e il 1503/4. Inoltre, il 15 ottobre 1481 vi fu l'approvazione reale della compagnia dei Massoni Liberi della città di Londra, secondo cui ai membri di questo mestiere, mistero o scienza era permesso indossare un costume da gilda. Il supervisore e le persone nominate dalla compagnia hanno dato l'autorizzazione all'individuo.

Il costume, una cosiddetta livrea, dovrebbe essere usato tutte le volte che le guardie lo ritengono necessario per l'onestà della compagnia della gilda. Ciò deriva da un documento che fu trovato solo nella biblioteca della Guildhall nel 1892 (vedi Conder, p. 96 f., P. 96 nota 2, p. 97 note 1-3).

Impariamo anche dall'araldista Randle Holme a Chester che i Massoni liberi furono trasformati in una compagnia nel dodicesimo anno di Enrico IV, cioè 1411, che l'anno Stow afferma anche nell'edizione del 1633 (vedi sopra p. 55 u P. 50 Nota ***).

Prima che lo stemma venisse assegnato, i massoni dovevano essere una corporazione, come possiamo anche imparare da Randle Holme. Nella continuazione scritta a mano del suo lavoro, si occupa dell'assegnazione degli stemmi agli uomini della corporazione e afferma che, se acquisiscono la reputazione adeguata, anche loro possono rivendicare uno stemma come distintivo di adorazione e stima. Quindi dice alla lettera.

"Le persone a cui tale stemma hanno effettivamente diritto e con mezzi legali sono soprattutto le seguenti: ai mestieri inferiori, che formano società, società o confraternite, viene assegnato uno stemma speciale con un elmetto se sono corporazioni e con l'autorizzazione dotato di citare in giudizio o essere citato in giudizio per conto di dette società, e il suddetto stemma, che appartiene a questo o quel commercio, può essere adottato e utilizzato da chiunque in quel commercio (anche se non dalla società) come proprio e speciale stemma come uno stemma sigillo o sepolto a casa o su un piatto o in qualsiasi altro modo senza che nessuno possa offenderlo. E se un estraneo, quanto più lo stemma della fraternità di un'azienda può usare come diritto personale "(cfr. Mas. Mag. IX, 269 s.).

Dalle armi dei mestieri descritte da Holme, poi [Rylands](#) sceglie quelle dello Zimmer e dei Massoni o dei Massoni liberi, come ho già menzionato sopra (p. 55), con i quali si può anche confrontare ciò

che Holme dice sulla natura di una confraternita o società o Brotherhood o Company ha dichiarato diversamente (p. 56).

Lo stemma

Quindi lo stemma [dei massoni, o massoni liberi del 1472] recita:

William Hawkeslowe, altrimenti noto come emblema araldico Clarencieux dei marchi del sud dell'Inghilterra, dà e dà una raccomandazione colpevole a tutti i nobili e nobili che ascoltano o vedono questa presente lettera, nella misura in cui la Crafte Hole e la felawship dei muratori si sentono coraggiosamente guidati, un nobile e praticare e coltivare una lodevole leadership in modo e gloria così perfetti da adattarsi perfettamente alla nobiltà attraverso la quale sarà gelosa della grazia di Dio per raggiungere l'onore e la dignità, e mi ha chiesto e chiesto, ha ricordato il Re delle Armi, sulla base della forza e dell'autorità conferitami dalla buona grazia del Re, vorrei pensare a uno stemma per il Crafte e la felawship che lei e i suoi successori hanno per sempre sfacciatamente e con dedizione, possono rivendicare e godere, senza svantaggio o rimprovero da parte di qualsiasi signore o nobile di questo impero.

Su sua richiesta e richiesta, io, il Re delle Armi nominato, con considerazione e considerazione dell'eccellente scopo e condizione del Crafte e della Felawship menzionati, ho inventato il seguente stemma per lei e i suoi successori, vale a dire: un campo nero, una trave d'argento seghettata, tre castelli lo stesso colore con cancelli e finestre sul campo, un cerchio nero sulle travi.

Ho determinato, conferito e garantito questo stemma in base alla forza e all'autorità che ho dato alla Crafte e Felawship e ai loro successori, e attraverso questo determino, prendo e garantisco loro lo stesso che l'ho per sempre, reclamarlo, possederlo e di godere senza alcuna colpa o rimprovero.

A testimonianza di ciò, io, il cosiddetto imperatore araldico, ho aggiunto il mio stemma a questo regalo con la mia firma.

Dato a Londra nel dodicesimo anno del governo di Edward Fourth dopo l'adesione al trono.

Emblema araldico di Clarencieux

Il fac-simile appuntato al frontespizio da Conder ha ancora il numero 1472 tra testo e firma, sia che sia stato aggiunto alla copia o aggiunto in seguito, non può essere deciso. Lo stemma re Thomas Benolt confermò la lettera dello stemma nel 1520, nel dodicesimo anno del regno di Enrico VIII. La prova è che l'arte e la fratellanza dei massoni hanno sempre goduto del riconoscimento reale.

Un'immagine dello stemma si trova sul → [frontespizio](#) di [Georg Kloss](#) : [Massoneria nel suo vero significato](#) , Lipsia: Klemm 1846, Ristampa Graz: Akademische Druck- und Verlagsanstalt 1970.

Il testo:

“Stemma della Compagnia dei massoni a Londra, da Maitland's History and Survey of London, Ed. III, 1760. Fol. Vol. 2, p. 1248.

Le fu concesso nel 1477 dallo stemma re William Hanckstowe, ma fu incorporato solo sotto il re Carlo II il 17 settembre 1677 sotto il nome di The Master, Wardens, Assistants and Commonality of the Company of Masons of the City of London. "

Apparentemente, lo stemma fu adottato anche da The Masters and Keepers, e Wardens of the Society of Freeman spesso The Mystery or Art of Tilers and Bricklayers of London, che fu incorporato dalla regina Elisabeth nel 1568, in seguito anche dalla "Gran Loggia dei Massoni" nel 1743 e 1767. Lo stemma odierno sul sito Web UGLE: → <http://www.ugle.org.uk/static/ugle/coatof-arms.htm>

Uno [stemma a colori](#) del 1472-73 si trova in Paul Naudon: History of Freemasonry, 1982, 33; incluso uno stemma simile per una → [corporazione di operai edili a Gateshead, 1671](#).

Associazioni di gilda

Le associazioni di corporazione, che si sono mantenute su basi legali e che sono state dimostrate dalla presentazione dei loro regolamenti nel 1437 o le avevano già provate, non furono minacciate dai decreti parlamentari del 1360 e 1425. Ecco perché i divieti di questi due anni non hanno espressioni nella loro formulazione francese equivalenti ai nomi inglesi Fraternity, Society, Brotherhood, Company o Fellowship, ma parlano solo di alleanze, covignes, congregacions, chapitres, confederacy, con le quali nient'altro che incontri individuali e Accordi che non significano associazioni o organismi permanenti.

In base a ciò, i capitelli generali del 1425, in cui i massoni si riunivano ogni anno, non devono essere confusi con le assemblee generali o le riunioni delle corporazioni e delle associazioni di corporazione, come Gould aveva correttamente visto prima ("Le quattro vecchie logge", Londra 1879; p. 25) e successivamente sottolineato nuovamente (III, 355).



Elaborato dal Dr. phil. [Roland Müller](#) , Svizzera / Copyright © di [Mueller Science](#) 2001-2015 / Tutti i diritti riservati - [ESOTERIK](#) by Dr. phil. Roland Müller